

SCUOLA delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
DIPARTIMENTO di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione
Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche del 23.09.2015, modificata in data 26.07.2017

Classe di appartenenza L24

Sede didattica: Viale delle Scienze, Ed. 12, Ed. 15, Ed. 16, Ed. 19

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 23/09/2015, e successivamente modificato, per quanto attiene all'art.4, in data 21.06.2017 e in data 26/07/2017.

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la Scuola di Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 3972/2014 dell'11.11.2014;
- d) per Corso di Laurea, il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Scienze e tecniche psicologiche;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- h) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i *curricula* dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli

gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

- l) per *curriculum*, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il corso prevede l'acquisizione dei fondamenti teorici e degli elementi operativi relativi alla Psicologia generale, sociale e dello sviluppo, ai meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento, alla comprensione delle dinamiche delle relazioni umane, nella dimensione individuale, familiare, dei gruppi e delle istituzioni, ai metodi dell'indagine scientifica in ambito psicologico, dalla prospettiva clinica alla metodologia della ricerca statistica, all'uso delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati. Prevede, inoltre, una preparazione interdisciplinare, nei campi delle discipline demotnoantropologiche, della filosofia e della sociologia. Obiettivo del corso di studi è fornire la preparazione di base per agire professionalmente, con compiti di natura tecnico-operativa, all'interno di attività coordinate e sotto la supervisione di un laureato magistrale in Psicologia, svolgendo funzioni di prevenzione, assistenza, sostegno, promozione, valutazione e sviluppo in varie aree, quali ad esempio quella della salute, dei servizi alla coppia e alla famiglia, della gestione e sviluppo delle risorse umane, del lavoro nelle istituzioni ed in contesti sociali e di comunità.

Gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono riportati nelle schede di trasparenza al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/?pagina=insegnamenti>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso è a numero programmato (locale) e prevede 360 posti disponibili più 15 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero, più 2 (due) posti riservati a studenti di nazionalità cinese.

Per l'accesso alla laurea sono richiesti:

- il diploma di scuola media superiore quinquennale o un equivalente titolo estero riconosciuto idoneo;
- il superamento di un test di ingresso che, nella forma già collaudata dall'avvio del numero programmato presso i Corsi di laurea triennale ex DM 509/1999, valuti il possesso di conoscenze generali, la comprensione di testi e la capacità di ragionamento logico - requisiti indispensabili per affrontare il percorso di studi.

Per le informazioni relative alle conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica e le modalità di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), consultare il sito della Scuola alla pagina

<http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/bandi-concorsi-2017-2018/>

Eventuali richieste di trasferimenti da altri Corsi di studio, Atenei, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo, sono prese in considerazione in subordine alla disponibilità di posti. Le richieste vengono esaminate da una apposita commissione piani di studio nominata dal Coordinatore del Corso di Studio e poi sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera in merito.

Il riconoscimento dei crediti maturati presso altri corsi di studio avviene tenendo conto del settore scientifico disciplinare e del livello dell'insegnamento, su proposta della commissione piani di studio e successiva approvazione da parte del competente consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel Corso Interclasse (art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non applicabile.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio.

Per accedere al calendario delle attività didattiche l'indirizzo internet è:

<http://portale.unipa.it/scuole/s.u.p.c./calendari/orario-delle-lezioni>

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/lezioni.html>

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula, di laboratorio e di campo) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, supporto per la prova finale, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Può essere prevista l'attivazione di altre tipologie didattiche ritenute adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi del Corso.

La corrispondenza tra CFU e ore per gli insegnamenti da 10 CFU è di 6 ore per CFU.

Per tutte gli altri insegnamenti e per le altre tipologie di attività didattica la corrispondenza è di 6,66 ore per 1 CFU.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, è previsto il conseguimento di:

- 4 CFU per la disciplina "Lingua Inglese" che si ottiene con un giudizio di idoneità, valutato con un test, effettuato dal Centro linguistico di Ateneo;

- 3 CFU per la disciplina Alfabetizzazione informatica, che si ottiene con un giudizio di idoneità;

- 3 CFU per un Gruppo di attività formative opzionali che prevede l'attivazione di tre laboratori in alternativa: Laboratorio sulle competenze relazionali dello psicologo nell'ambito clinico; Laboratorio sulle competenze relazionali dello psicologo nell'ambito dello sviluppo; Laboratorio sulle competenze relazionali dello psicologo nell'ambito sociale, del lavoro e organizzativo. Lo studente deve scegliere solo uno dei tre laboratori, in linea con la potenziale scelta di una delle tre lauree magistrali attualmente attivate (Psicologia clinica, Psicologia del ciclo di vita, Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni). La valutazione finale sarà espressa con un giudizio di idoneità.

- 6 CFU per altre attività formative (seminari, workshop) che devono essere svolte con modalità definite dal consiglio di corso di studi.

Tutti gli studenti che non superino le verifiche di idoneità o non abbiano assolto all'eventuale obbligo di frequenza devono sostenere la verifica dell'apprendimento dei contenuti disciplinari nell'ambito delle ordinarie sessioni di esami. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo" cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi.

- 9 CFU di tirocinio formativo e di orientamento. Il regolamento del tirocinio è reperibile al seguente link:

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Al I anno, è previsto un Gruppo di attività formative opzionali II (6 CFU), che prevede l'attivazione di due insegnamenti in alternativa: Antropologia culturale e Sociologia generale. Lo studente deve scegliere solo uno dei due insegnamenti. Sarà utilizzato un criterio di precedenza in funzione della data di iscrizione fino a quando si esauriscono i posti disponibili di un insegnamento (200 per la classe L-24).

Lo studente, al III anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve avvenire entro i tempi stabiliti dal calendario didattico di Ateneo. L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio competente, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Secondo quanto previsto dal punto c) della delibera del S.A. del 16.12.2014 n.29 "Inserimento nel piano di studi delle materie "a scelta dello studente", gli studenti delle Lauree possono inserire tra le materie a scelta gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea della Scuola di appartenenza o di altre Scuole dell'Ateneo, con esclusiva e preventiva autorizzazione del Consiglio di corso di studio se l'insegnamento scelto è inserito nel Manifesto degli Studi di un corso ad accesso libero. La delibera di autorizzazione del Consiglio di Coordinamento dovrà sempre evidenziare che non determinino sovrapposizioni con insegnamenti e con contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto di Studi del Corso di Laurea di appartenenza dello studente

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea (*Socrates/Erasmus, Tempus, Comenius, Università Italo-Francese, ecc.*) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento come crediti formativi universitari, secondo criteri predeterminati dai competenti Consigli di Corso di Studio, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU.

Il limite massimo di 12 CFU deve essere applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo (Art.1, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Non sono previste propedeuticità.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nel Piano di studi.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le conoscenze e le competenze acquisite saranno verificate attraverso prove scritte, esami orali e prove pratiche. A seconda della tipologia di insegnamento, sarà privilegiata una o più di tali metodologie di accertamento. Per gli insegnamenti obbligatori, sono previste prove di verifica intermedie, da svolgersi nei periodi di sospensione dell'attività didattica individuati dalla Scuola. La valutazione finale viene, di norma,

espressa in trentesimi, con eventuale lode. Per alcune discipline la valutazione consiste in un giudizio di idoneità.

Le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente sono riportate nelle schede di trasparenza compilate per ciascun insegnamento.

Le schede di trasparenza sono consultabili al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/?pagina=insegnamenti>

I calendari delle sessioni di esame sono pubblicate all'indirizzo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/?pagina=esami>

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di Studio

I nominativi dei docenti del CDS sono riportati nel Manifesto degli studi al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/?pagina=pianodistudi>

Per il triennio 2017-2020 i docenti di riferimento del Cds sono:

Cardaci Maurizio

Di Stefano Giovanni

Epifanio Maria Stella

Falgares Giorgio

Genna Caterina

Ingoglia Sonia

Mangano Giuseppa Renata

Manna Giovanna

Miano Paola

Miceli Silvana

Misuraca Raffaella

Oliveri Massimiliano

Piazza Antida

Profita Gabriele

Zappulla Carla

ARTICOLO 15

Attività di Ricerca

Per le attività di ricerca svolte dai docenti a supporto delle attività formative previste dal Corso di Studio si rimanda alle pagine personali dei docenti sul portale UNIPA al seguente indirizzo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/?pagina=personale&ruolo=docenti>

ARTICOLO 16

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

Non sussiste obbligo di frequenza, ma la frequenza è fortemente consigliata. Tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento viene fornito dai docenti ed è reperibile attraverso la consultazione delle loro schede di trasparenza e delle loro pagine personali. Rimane l'obbligo di svolgere il tirocinio ed eventuali laboratori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 17

Prova Finale

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea e con i risultati di apprendimento attesi, la prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale.

Dalla sessione estiva 2018/19 (luglio 2019) la prova finale consisterà in un colloquio orale, con presentazione anche di tipo multimediale (per esempio, con l'ausilio di programmi quali PowerPoint; Keynote; Impress) su uno dei temi oggetto del percorso formativo del Corso di Laurea o su una tematica scelta da una lista di argomenti predisposta dal Corso di Studi con propria delibera e pubblicata annualmente sul sito web del corso stesso.

Poiché non sarà più prevista la figura del relatore, lo studente potrà fare riferimento al docente-tutor assegnatogli dal Cds dal primo anno di corso.

L'elenco è pubblicato sul sito del Cds, al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeeticnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>

Nel corso del colloquio, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di analizzare, approfondire e rielaborare in modo critico l'argomento proposto. Saranno valutati anche l'impatto comunicativo, l'originalità e la creatività del lavoro di presentazione.

La presentazione potrà riguardare:

1. un contributo di approfondimento teorico su uno o più autori o su un tema di rilievo;
2. una riflessione teorica e critica relativa all'esperienza di tirocinio;
3. una presentazione di un'indagine empirica;
4. una rassegna su alcuni articoli in inglese su un tema specifico.

Lo studente avrà a disposizione max 15 minuti di tempo per la presentazione.

La prova finale si svolgerà secondo calendario didattico della Scuola e comunque successivamente all'ultimo appello di esami di profitto utile per i laureandi.

L'iscrizione alla prova finale avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

Il voto della prova finale è espresso in trentesimi con eventuale lode e la verbalizzazione avviene con le stesse modalità seguite per gli altri esami di Profitto.

In caso di mancato superamento dell'esame, lo studente può ripetere la prova per ottenere i CFU necessari per il conseguimento del titolo.

ARTICOLO 18

Conseguimento della Laurea

La Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio.

ARTICOLO 19
Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale, si consegue il titolo di Dottore in Scienze e tecniche psicologiche (Classe L-24).

ARTICOLO 20
Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement*

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 31, comma 2 del regolamento didattico di Ateneo)

ARTICOLO 21
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola in cui il Corso di Studio è conferito.

Informazioni sulla commissione paritetica sono reperibili al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneParitetica.html>

Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione paritetica docenti-studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In particolare, in relazione alle attività di corso di studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

ARTICOLO 22
Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, almeno due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo, un manager didattico della Scuola ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Il manager didattico viene individuato dalla Scuola.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Informazioni sulla commissione di Assicurazione della Qualità e sui documenti predisposti sono reperibili al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/qualita/commissioneAQ.html>

La Commissione ha il compito di elaborare il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del Corso di Studio, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

Le modalità di verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica prevedono la valutazione da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo (procedura RIDO). Lo studente accede alla compilazione dopo che sono state effettuate almeno il 70% delle lezioni previste.

I dati sono reperibili nel documento prodotto dalla Commissione Paritetica docenti studenti della Scuola consultabile al link:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/CDPS_2014/Relazione-CPDS_ScuolaSUPC.pdf

Analogamente viene rilevata l'opinione dei docenti sulla didattica, attraverso un questionario accessibile dalla pagina personale dei docenti, i cui risultati sono reperibili nel documento prodotto dalla Commissione Paritetica docenti studenti della Scuola consultabile al link:

https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/CDPS_2014/Relazione-CPDS_ScuolaSUPC.pdf

ARTICOLO 24

Tutorato

Il Corso di Studi prevede attività di tutorato per gli tutti gli studenti regolarmente iscritti e per gli studenti fuori corso.

Gli elenchi sono pubblicati sul sito del Cds al seguente link:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121/didattica/tutorato.html>

Tutti i docenti impegnati nel Corso di Studi svolgono funzione di tutor.

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio. Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Formazione Cultura Servizi agli Studenti-Settore Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 26

Riferimenti

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Via delle Scienze, Palazzina Wurth

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione
Via delle Scienze, Ed. 15, Palermo

Coordinatore del Corso di studio: Prof. Maurizio Cardaci

Mail: maurizio.cardaci@unipa.it

tel. 09123897707

Referente del Corso di studio: Prof.ssa Carla Zappulla

Mail: carla.zappulla@unipa.it

Tel. 9123897753

Manager didattico della Scuola: Dott.ssa Roberta Macaione

Mail: roberta.macaione@unipa.it

tel. 091238640001

Referente segreteria didattica CdS: Dott.ssa Orsola Alfieri

Mail: orsola.alfieri@unipa.it

Tel. 09123899570

Rappresentanti degli studenti: (nominativi ed e-mail)

Marco Aiello (marco.aiello89@libero.it)

Daniele Belfiore (danielebelfio@gmail.com)

Valerio Biancorosso (valerio.biancorosso@libero.it)

Lucia D'Alfonso (Lucia.dalfonso91@libero.it)

Giacinto De Lisi (Giacinto.delisi@yahoo.it)

Antonino Digitello (antonino.digitello@gmail.com)

Marco Falzone (markfalz@libero.it)

Ginevra Lumia (Gi.nevralumia@hotmail.it)

Veronica Tranchida (ve_v@hotmail.com)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti-della Scuola

Prof.ssa Alessandra Salerno

Email: alessandra.salerno@unipa.it

Studente: Staiano Vanessa

Email: vanessa.staiano@gmail.com

Indirizzo internet:

<http://portale.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichepsicologiche2121>

Riferimenti: Guida dello Studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>